

REGOLAMENTO del CONCORSO a premi



Anno scolastico 2019/2020

Di cosa parliamo?

Quanto cibo si spreca nelle nostre tavole? Quanti alimenti vengono prodotti e non utilizzati? È tempo di modificare le nostre abitudini alimentari e il nostro stile di vita verso modelli comportamentali più sostenibili per l'ambiente, al fine di ridurre lo spreco alimentare, fare un uso efficiente delle risorse a disposizione, prevenire la produzione dei rifiuti (di cibo e di imballaggio), arrestare il crescente sfruttamento del suolo, diminuire l'energia necessaria alla produzione/trasformazione/trasporto e ridurre le emissioni di gas serra legate alle medesime attività.

Una corretta educazione alimentare oltre a prevenire gli sprechi e la produzione di rifiuti, impatta anche sul risparmio della risorsa acqua, ormai sempre più scarsa, ponendo l'attenzione sul concetto di impronta idrica degli alimenti e degli altri prodotti di uso quotidiano.

Acqua, suolo e combustibile di origine naturale NON sono fonti inesauribili!

Agire responsabilmente sul fronte del risparmio idrico, della produzione di rifiuti e dello spreco alimentare, significa preservare e ripristinare gli ecosistemi attraverso agricoltura, allevamenti e produzioni rispettose dell'ambiente, nonché ridurre gli impatti ambientali scegliendo di consumare cibi che richiedono poche trasformazioni industriali (slow food), prossimi al luogo dove vengono prodotti (a chilometro zero) e coltivati nel rispetto della biodiversità.

Si tratta di una problematica ambientale a 360° e di interesse globale, che riguarda la sfera economica, ecologica e sociale, e che coinvolge tutta la catena alimentare: produttori, lavoratori, venditori al dettaglio, ristoratori e utenti finali.

Un concetto importante: l'IMPRONTA IDRICA

L'impronta idrica è un indicatore per il calcolo dell'acqua impiegata direttamente o indirettamente nella produzione di beni e servizi, consumati da una persona, da un gruppo o da un'impresa: carne, verdura, pasta e cibi in generale, ma anche carta, vestiti, etc.

Quindi l'impronta idrica rappresenta la quantità di acqua non utilizzata direttamente dall'uomo ma consumata per produrre un qualsiasi articolo di uso comune (c.d. acqua virtuale o acqua invisibile).

Per esempio per produrre 1 kg di carne di bovino occorrono 15.400 litri di acqua, per 1 kg di carne di agnello servono 6.100 litri acqua, invece per produrre 1 kg di carne di pollo necessitano 3.900 litri di acqua. Per produrre 1 kg di formaggio servono addirittura 5.000 litri di acqua. Ma se prendiamo in considerazione 1 kg di frumento, l'acqua necessaria è di soli 1.300 lt, 900 lt per 1 kg di patate. Per

produrre un kg di arance bastano 460 litri di acqua, una mela richiede 70 litri di acqua, per un kg di lattuga occorrono solo 130 litri di acqua, per un pomodoro sono sufficienti 13 lt. Per produrre un kg di caffè occorrono 16.000 litri di acqua! Per un kg di pasta secca 1.900 litri e per una pizza 1.200 litri di acqua. Per produrre un singolo foglio di carta ci vogliono 10 litri di acqua mentre per una maglietta di cotone servono ben 2.700 litri di acqua.¹

Indirizzando le nostre scelte potremmo evitare sprechi e utilizzare beni con una impronta idrica minore in sostituzione di altri ad alto impatto sulla risorsa acqua. Per esempio riducendo il consumo di carne e latticini a vantaggio di frutta e verdura, oppure preferendo l'acquisto di cibi genuini e prodotti in zona piuttosto che ricorrere alla grande distribuzione.

Un cambio di stile di vita associato ad altre buone pratiche di utilizzo della risorsa idrica da applicare individualmente e quotidianamente (rif. *le 10 regole blu per il risparmio idrico*²) potranno portare ad un risparmio significativo.

Qual è lo scopo del progetto?

Ogni volta che buttiamo nella spazzatura cibo non consumato gettiamo via tutte le forze e le risorse impiegate per produrlo: l'acqua destinata alla produzione e alla lavorazione dei prodotti, le materie prime necessarie, l'energia impiegata, il suolo e i nutrienti in esso contenuti, persino la manodopera! Da questa riflessione nasce l'idea di proporre un progetto di sensibilizzazione della cittadinanza e del mondo della scuola, per conoscere ed approfondire queste tematiche, coinvolgendo direttamente gli studenti e richiamando la loro attenzione sulla estrema serietà del problema e sull'urgenza di adottare comportamenti virtuosi per prevenire tutte quelle azioni che, sebbene necessarie per la produzione dei beni di consumo (non solo alimentari), diventano superflue se "destinate" alla produzione del surplus che finisce nell'immondizia.

Il progetto educativo avrà una diffusione capillare in quanto gli educatori entreranno direttamente nelle scuole aderenti dei vari gradi scolastici (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), proponendo lezioni e laboratori con metodologie e attività didattiche diversificate per fascia di età.

Le classi aderenti saranno poi chiamate a realizzare un elaborato, anch'esso diversificato per grado scolastico, al fine di valorizzare la creatività e la fantasia dei ragazzi come mezzo per approfondire il tema dello spreco alimentare e della corretta alimentazione dal punto di vista del risparmio idrico, della produzione di rifiuti e della sostenibilità ambientale. Per gli insegnanti è una nuova occasione per realizzare progetti educativi multidisciplinari su tematiche ambientali previste dai programmi ministeriali e di proseguire il percorso, non facile, di far conoscere ed interessare gli alunni all'ambiente in cui viviamo e all'impatto che le azioni umane hanno su di esso.

L'obiettivo ultimo, ma essenziale, che ci auspichiamo di raggiungere è quello di creare una catena di comportamenti virtuosi che partendo dagli studenti, "i cittadini di domani", arrivi alle famiglie ed alla comunità di riferimento, formando una coscienza comune rivolta al rispetto e alla salvaguardia

¹ Fonte dei dati: *Legambiente "Il mondo è fatto di gocce..."* e Sito istituzionale *AcegasApsAmga* a cura di *Flavia Tromboni* ricercatrice presso il dipartimento di Biologia dell'University of Nevada, Reno.

² Piccoli accorgimenti di uso quotidiano per ridurre lo spreco di acqua: 1. *Applicare un riduttore di flusso ai rubinetti*, 2. *Scegliere la doccia anziché il bagno*, 3. *Chiudere il rubinetto per lavarsi i denti, radersi, farsi lo shampoo, insaponarsi*, 4. *Usare elettrodomestici a pieno carico (lavatrice e lavastoviglie) scegliendo quelli a basso consumo di energia*, 5. *Lavare frutta e verdura in un contenitore così da poter riutilizzare l'acqua per annaffiare le piante (concetto di RIUSO)*, 6. *Annaffiare le piante di sera o al mattino presto per evitare che l'acqua evapori velocemente e che invece possa essere ben assorbita dal terreno*, 7. *Installare lo "sciacquone intelligente" ovvero quello con due tasti per i differenti volumi d'acqua necessari*, 8. *Riparare i rubinetti che perdono e fare un controllo periodico della dispersione di acqua chiudendo i rubinetti e verificando il contatore*, 9. *Raccogliere l'acqua piovana e riutilizzala per lavare l'auto e annaffiare le piante*, 10. *Lavare l'automobile usando il secchio e non l'acqua corrente e per lavare i piatti usare l'acqua di cottura della pasta avente alto potere sgrassante*.



dell'ambiente, all'uso corretto delle risorse di cui disponiamo, così da preservarle anche per le generazioni future.

Chi lo organizza?

Il progetto è organizzato da ATA Rifiuti, AATO2 Servizio Idrico e Ludoteche regionale del Riuso Riù. Con il patrocinio della Regione Marche e con la partecipazione di Slow Food e dell'Azienda agraria Didattico Sperimentale 'P.Rosati' dell'Università Politecnica delle Marche.

AATO 2 "Marche centro - Ancona" e ATA 2 Ancona, nel loro ruolo di regolatori pubblici del ciclo integrato delle acque e del ciclo integrato dei rifiuti, nonché garanti dell'utenza, si impegnano anche nell'opera di sensibilizzazione della comunità di riferimento. L'attività di educazione ambientale intrapresa ormai da anni e ritenuta di fondamentale importanza, è rivolta a tutta la platea di fruitori, ed è svolta nell'ottica di far comprendere l'importanza e dare il giusto valore alla salvaguardia dell'ambiente ed alle risorse a nostra disposizione, usandole in modo consapevole e cercando di limitare gli sprechi. Per ottenere risultati significativi è necessario l'impegno fattivo di tutti, pertanto, ciascuno nel proprio ruolo, ha il compito di educare ed informare bambini e ragazzi, diffondendo buone pratiche di utilizzo, di corretta fruizione e rendendo, i fruitori di oggi e di domani, attenti e responsabili.

A chi si rivolge?

Il concorso è rivolto e riservato agli alunni delle scuole pubbliche e private, frequentanti nell'**anno scolastico 2019-2020** le scuole per l'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado ricadenti nei seguenti comuni che compongono gli ambiti territoriali di riferimento: *Comune di Agugliano, Ancona, Arcevia, Barbara, Belvedere Ostrense, Camerano, Camerata Picena, Castelbellino, Castelfidardo, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto D'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Fabriano, Falconara Marittima, Filottrano, Genga, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro D'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Sirolo, Staffolo e Trecastelli della provincia di Ancona e Comuni di Esanatoglia e Matelica della provincia di Macerata.*

Quali sono le categorie di concorso?

Sono istituite quattro categorie di concorso come di seguito specificato:

- 1[^] composta dai bambini delle **Scuole per l'infanzia** e dagli alunni delle classi 1[^] e 2[^] delle **Scuole primarie**;
- 2[^] composta dagli alunni delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] delle **Scuole primarie**;
- 3[^] composta dagli studenti delle **Scuole secondarie di primo grado**;
- 4[^] composta dagli alunni delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] delle scuole primarie aventi servizio di **refezione scolastica** interna e che intendono svolgere un vero e proprio monitoraggio sugli sprechi alimentari in mensa.

Qual è il lavoro da svolgere?

ATA 2 Rifiuti, AATO2 Servizio Idrico e Ludoteca regionale del Riuso Riù propongono la realizzazione di un elaborato, sulla base delle nozioni fornite in classe e dei laboratori svolti, diversificato per età e grado scolastico di appartenenza, che rappresenti il tema oggetto del concorso con ampio spazio alla libertà di espressione, alla fantasia e all'immaginazione di bambini e ragazzi.



Naturalmente la collaborazione e l'impegno da parte degli insegnanti, dei ragazzi e delle famiglie sono presupposti essenziali per la buona riuscita del progetto.

Gli elaborati realizzati saranno esposti in una mostra a loro dedicata, che si terrà in luogo e data ancora da definire e comunicati in seguito, nonché collezionati in un catalogo di raccolta che verrà distribuito a tutti i partecipanti al concorso.

Gli alunni, dopo aver partecipato ad una lezione teorica tenuta da esperti degli enti coinvolti, dovranno presentare l'elaborato corrispondente alla categoria di appartenenza come di seguito specificato:

- 1^ Categoria PRODUZIONE VISIVA: un racconto, una storia, una fiaba/favola, un disegno, una illustrazione, un dipinto, una raccolta di immagini e/o fotografie, un collage, un fumetto, partendo dall'incipit fornito (che sarà successivamente inoltrato alle scuole aderenti) e lasciando alla libertà di espressione dei bambini e degli insegnanti la scelta del formato, dei materiali, delle tecniche realizzative/espositive e dello stile da utilizzare, attraverso cui continuare la narrazione.
- 2^ Categoria PRODUZIONE CREATIVO/PUBBLICITARIA: Ideazione di uno slogan, uno spot, un gingle, una filastrocca, una canzone, una vignetta, che possa sintetizzare il tema e che rappresenti un messaggio di sensibilizzazione da promuovere nei confronti delle famiglie di appartenenza e verso la comunità di riferimento come modello comportamentale da attuare nella vita quotidiana di ciascuno di noi.
- L'elaborato potrà essere presentato sia in forma cartacea che digitale a discrezione dei partecipanti.
- 3^ Categoria PRODUZIONE VIDEO: Realizzazione di una rappresentazione video, filmato, intervista, raccolta di immagini/fotografie, che affronti i temi proposti e sia quindi di impatto e idonea ad una diffusione sui canali comunicativi di consueto utilizzo.
- L'elaborato dovrà avere durata massima di 10 minuti, essere realizzato in uno dei più comuni formati video (.avi, .mpeg, .flv, .divx, .mp4, .wmv, .mov, .mkv o altro formato) e memorizzato su dispositivo CD-rom/DVD/Pen drive USB. In alternativa il video può essere inserito su uno spazio web di cui dovrà essere comunicato l'esatto percorso di visualizzazione.
- 4^ Categoria PRODUZIONE DOCUMENTALE: Elaborazione di uno studio/analisi sullo spreco degli alimenti nelle mense scolastiche interne, a seguito di un monitoraggio effettuato con il supporto di uno specifico laboratorio proposto nell'ambito del progetto, che guiderà i ragazzi nella misurazione degli scarti e degli avanzi di cibo provenienti sia dalla cucina che dalle tavole. I risultati ottenuti potranno essere esposti tramite una relazione, un articolo di giornale, delle slide di presentazione, un testo documentato o saggio argomentativo.
- Il componimento dovrà essere di lunghezza orientativa di una facciata/cartella (circa 30 righe di testo) e potrà essere presentato sia in forma cartacea che digitale.

Per la produzione degli elaborati verrà messa a disposizione una **mascotte** che possa essere d'ausilio alla realizzazione dei lavori, per i quali, si suggerisce caldamente l'utilizzo di materiale di recupero.

Il concorso è rivolto a classi intere, non possono quindi partecipare singoli studenti o gruppi di alunni. Ciascuna classe può presentare un solo lavoro.



Non saranno ammessi elaborati realizzati precedentemente al presente concorso e utilizzati per la partecipazione a procedure similari, né creazioni acquistate in commercio.

Il materiale inviato sarà restituito al termine del progetto, compatibilmente con le esigenze organizzative, potrà essere ritirato durante la giornata di premiazione prevista a conclusione del concorso oppure in data successiva.

I partecipanti nell'accettare il bando, autorizzano gli enti organizzatori a rendere pubbliche le loro opere senza che nulla sia dovuto, se non l'obbligo della citazione dell'autore, anche per un eventuale utilizzo in campagne promozionali, esposizione in manifestazioni/iniziativa e comunque per scopi compatibili con le funzioni istituzionali degli stessi.

Quali sono i tempi ed i termini di partecipazione?

Il progetto coinvolgerà i partecipanti per l'intera durata dell'anno scolastico: le adesioni dovranno essere inviate entro il mese di ottobre, le lezioni in aula si svolgeranno indicativamente nei mesi di novembre, dicembre e gennaio, gli elaborati dovranno essere consegnati entro il mese di marzo ed infine a termine anno scolastico, indicativamente nel mese di maggio, verrà allestita la mostra espositiva e si svolgerà la giornata di premiazione a conclusione del progetto (date e luoghi verranno comunicati in seguito e definiti in base alla numerosità dei partecipanti).

Per partecipare al concorso sono state predisposte delle specifiche schede di adesione secondo il modello di cui all'**Allegato 1.E** già inviato in data 07/10/2019 (*prot. n. 850/2019 AAto2 e n. 5530/2019 ATA 2*) e da inviare entro giovedì 31 ottobre 2019 all'indirizzo e-mail educazione@atarifiuti.an.it oppure tramite apposito modulo on line accessibile dal sito web: <http://www.atarifiuti.an.it> - sezione "Scuola e dintorni".

La scheda di adesione doveva essere comprensiva della annessa "**LETTERA DI NOMINA DI RESPONSABILE ESTERNO**" ai fini privacy debitamente compilata e sottoscritta.

Le classi partecipanti al concorso dovranno far pervenire gli elaborati realizzati entro e non oltre il 01/04/2020.

I plichi contenenti gli *elaborati in forma cartacea* o i dispositivi informatici contenenti gli *elaborati digitali* potranno essere recapitati a mezzo posta ordinaria, corriere o a mano, presso la sede dell'**AAto 2 ubicata in Via Gallodoro n. 67-69 - 60035 Jesi (Ancona)** nelle seguenti giornate ed orari:

- Lunedì 30 Marzo 2020 dalle ore 8:00 alle ore 18:00,
- Martedì 31 Marzo 2020 dalle ore 8:00 alle ore 18:00,
- Mercoledì 01 Aprile 2020 dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Per informazioni o chiarimenti inerenti la consegna dei lavori, il recapito telefonico è il seguente: **0731 214894**.

Per le spedizioni tramite posta o corriere l'eventuale verifica dell'avvenuto recapito del plico contenente gli elaborati rimane a carico dei partecipanti. Si declina ogni responsabilità per il mancato recapito dei lavori in concorso.

In alternativa alla consegna del dispositivo di memorizzazione, gli *elaborati in forma digitale* possono essere pubblicati in uno spazio web il cui relativo percorso di visualizzazione deve essere comunicato via email oppure, se le dimensioni lo consentono gli elaborati stessi possono essere inviati direttamente alla casella email: educazione@atarifiuti.an.it.

Anche per le spedizioni tramite posta elettronica, l'eventuale verifica dell'avvenuto recapito rimane a carico dei partecipanti. Si declina ogni responsabilità per il mancato ricevimento dei lavori in concorso.

Tutti i lavori dovranno essere corredati dei seguenti dati identificativi:

- classe e numero degli alunni;



- scuola e relativi recapiti;
- istituto comprensivo di appartenenza;
- insegnanti referenti e relativi recapiti.

I dati identificativi possono essere inseriti all'interno del plico contenente l'elaborato in forma cartacea o all'interno del dispositivo informatico (CD-rom/DVD/pen drive usb) su cui è stato memorizzato l'elaborato in forma digitale, oppure possono essere inviati come allegati al messaggio di posta elettronica con cui si comunica il percorso di visualizzazione dell'elaborato o si trasmette l'elaborato stesso (sempre digitale).

La partecipazione al concorso è libera e gratuita.

Chi esamina gli elaborati?

Una commissione di esperti designati dagli enti organizzatori provvederà alla valutazione delle opere ricevute nei tempi e con le modalità previste dal presente regolamento. I giudizi della commissione esaminatrice sono insindacabili.

Quali sono i premi previsti?

Saranno assegnati un totale di **nr. 12 premi**, nr. 3 per ogni categoria di concorso secondo i criteri sotto indicati:

- per la prima, seconda e terza categoria di concorso i premi assegnati saranno in denaro,
- per la quarta categoria di concorso i premi consisteranno in visite guidate a tema, coinvolgendo aziende del settore agricolo, zootecnico, della pesca, della ristorazione, della distribuzione e della trasformazione.

1° premio: MIGLIOR LAVORO NEL COMPLESSO

in termini di comprensione e riproduzione dell'argomento trattato, rispondenza al tema, innovazione, qualità artistica, modalità di rappresentazione ed espressione, creatività, ricchezza di contenuti, livello di approfondimento e coinvolgimento

- **€ 800,00 per ciascuna delle categorie 1[^], 2[^] e 3[^]**
- **per la 4[^] categoria, visita guidata all'azienda agraria didattico sperimentale 'P.Rosati' dell'Università Politecnica delle Marche - sede biologica di Gallignano, a cura del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali.**

2° premio: MIGLIOR CAPACITA' ESPRESSIVA

in termini di impatto comunicativo ed efficacia rappresentativa, inventiva, intuizione, fantasia, immaginazione, spontaneità, sintonia con il tema, struttura, architettura e abilità grafica

- **€ 600,00 per ciascuna delle categorie 1[^], 2[^] e 3[^]**
- **per la 4[^] categoria, visita guidata ad un'azienda agricola biologica della Provincia di Ancona con merenda a cura di Slow Food.**

3° premio: MIGLIORE ORIGINALITA'

in termini di idea/concetto, capacità di innovazione, particolarità delle tecniche realizzative, delle modalità di assemblaggio, dei materiali impiegati e dei linguaggi utilizzati

- **€ 400,00 per ciascuna delle categorie 1[^], 2[^] e 3[^]**
- **per la 4[^] categoria, escursione in area protetta delle Marche, alle sorgenti di un corso d'acqua o in altra area di interesse naturalistico per fenomeni legati alla presenza di acqua**



(da concordare in base agli interessi ed età della classe vincitrice, a cura di guide ambientali escursionistiche abilitate).

Quando e dove si svolgeranno la giornata conclusiva e la mostra espositiva?

Indicativamente nel mese di maggio 2020 verrà allestita la mostra espositiva degli elaborati in concorso grazie alla quale sarà dato il giusto risalto e valore ai lavori e all'impegno dei partecipanti.

Inoltre verrà organizzata una giornata finale a cui le scuole partecipanti sono tenute a prendere parte per ricevere i premi assegnati, i riconoscimenti di partecipazione, il catalogo di raccolta degli elaborati e per far festa insieme a tutti coloro che hanno colto l'occasione per approfondire il tema proposto ed hanno lavorato con partecipazione ed interesse per la salvaguardia dell'ambiente e della risorsa idrica. I ragazzi potranno assistere ad uno spettacolo di intrattenimento, ricevere gadget divulgativi a tema e partecipare alla merenda a conclusione della giornata.

Il luogo di svolgimento e le date specifiche della mostra espositiva e della festa finale verranno definiti in base alla numerosità dei partecipanti e comunicati in seguito alle scuole aderenti.

Dove posso trovare/richiedere informazioni sul progetto?

Verrà creata un'apposita sezione dedicata al concorso accessibile dall'home page dei siti istituzionali dei soggetti organizzatori:

- AAto 2 Servizio Idrico (<http://www.aato2.marche.it>), alla voce "Progetti formativi per le scuole" (*colonna destra*),
- ATA 2 Rifiuti (<http://www.atarifiuti.an.it>) alla voce "Scuola e dintorni" (*colonna sinistra*),
- Ludoteca del riuso Riù (<http://www.ludotecariu.it/santa-maria-nuova>),

nella quale saranno costantemente disponibili tutte le principali informazioni, appuntamenti e aggiornamenti; sarà consultabile il bando di concorso, sarà messo a disposizione materiale divulgativo a supporto delle insegnanti e degli studenti nonché, informazioni sugli eventi conclusivi; verrà pubblicato l'elenco dei partecipanti e dei vincitori e inoltre a chiusura del concorso, verrà messo a disposizione tutto il materiale inerente il progetto (catalogo lavori, slide di presentazione, foto e riprese video della festa finale e della mostra).

Chiarimenti e informazioni potranno essere richiesti alla segreteria organizzativa:

Tel. 347 1496519 - 0731 200969 - 0731 214894

E-mail: educazione@atarifiuti.an.it.

Cosa è previsto a tutela della privacy?

ATA 2 Rifiuti, AAto n. 2 "Marche centro – Ancona" Servizio Idrico e Ludoteca regionale del Riuso Riù garantiscono che l'utilizzo dei dati conferiti avverrà secondo le modalità previste dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D.lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed informano che ai sensi e per gli effetti degli stessi i dati personali acquisiti sono obbligatori per lo svolgimento dell'iniziativa di cui all'oggetto e saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per il tempo strettamente necessario alla gestione della procedura concorsuale nonché nel rispetto di quanto contenuto nella *Autorizzazione di chi esercita la potestà genitoriale o del tutore all'uso dei dati personali dei minori partecipanti al concorso e per la riproduzione di materiale cartaceo e fotografico, rilasciata all'Istituto scolastico di appartenenza*.

Gli interessati possono esercitare tutti i diritti previsti agli artt. dal 15 al 22 del GDPR 2016/679 quali il diritto di aggiornare, rettificare o cancellare i propri dati nei casi previsti.